

Ragusa, 20 Marzo 2003

OGGETTO: ruolo dei revisori contabili nelle scuole.

Giunge segnalazione a questa azienda, da parte di diverse scuole, che alcuni revisori, nello svolgimento del loro compito di verifica delle risultanze contabili abbiano formulato osservazioni e suggerimenti che esulano il loro specifico ruolo.

Nelle segnalazioni ricevute si lamenta il fatto che detti revisori hanno verbalmente contestato alla scuola la liceità dell'utilizzo, per la gestione amministrativa, di procedure software diverse da quelle rese disponibili dal MIUR nonché la liceità dell'impegno di spesa per servizi di assistenza e consulenza per l'utilizzo di tali procedure.

A tale riguardo si ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

1. come è noto il compito espressamente previsto per il collegio dei revisori contabili dall'art.58 del Regolamento di Contabilità, si limita alla vigilanza "sulla **legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa**" nonché al "controllo che i documenti contabili siano conformi alla norma". Ogni altro ruolo esercitato esula dalla loro specifica attribuzione di compiti e si configura come una ingerenza nell'autonomia della scuola e nelle legittime scelte gestionali dei dirigenti scolastici finalizzate al perseguimento del miglior funzionamento dell'Istituzione e ai migliori risultati di efficienza ed efficacia, rispetto ai quali tali dirigenti operano le scelte che ritengono più appropriate al raggiungimento degli obiettivi;
2. il MIUR si è già ufficialmente pronunciato, per il tramite del sottosegretario alla P.I. che, in risposta a specifica interrogazione parlamentare ha testualmente riferito in aula "**Il ministero non ha mai vincolato le segreterie delle scuole all'uso del pacchetto Sissi per alcun adempimento amministrativo e sono migliaia gli istituti che utilizzano altri prodotti di mercato**", come risulta dagli atti parlamentari. A conferma di ciò nelle circolari riguardanti l'invio telematico dei flussi finanziari al Ministero e' stato espressamente scritto: "**Le scuole, che utilizzano o intendano utilizzare pacchetti non predisposti dall'Amministrazione devono assicurarsi che tali prodotti consentano l'estrazione dei dati secondo lo standard definito**", cosa che questa azienda ha tempestivamente assicurato
3. a seguito della distribuzione di "Sissi in rete" il MIUR ha emanato apposite disposizioni alle scuole affinché esse si rivolgano a propri fornitori per i servizi di assistenza sistemistica e all'utilizzo del software; a ciò consegue che le scuole utenti di "Sissi in rete" debbono comunque sostenere dei costi che, in tutti i casi finora riscontrati, si sono rivelati più elevati dei costi sostenuti dalle scuole utenti dell'equivalente "Argo in rete". Si evidenzia inoltre che gli acquisti di software gestionale e i relativi servizi di assistenza non sono presenti nelle convenzioni CONSIP e quindi non sono soggetti ad alcuna restrizione d'acquisto come confermato in diverse sedi dalla stessa CONSIP.

Da quanto sopra si rappresenta che le scuole che scelgono autonomamente di utilizzare software diversi da quelli resi disponibili dal MIUR, oltre che operare in piena legittimità, realizzano maggiori economie di spesa, oltre che utilizzare strumenti gestionali ritenuti più funzionali ed efficienti e poter inoltre accedere a servizi di consulenza sulle problematiche gestionali e normative diversamente non fruibili.

Continuando tale azione impropria da parte di detti revisori questa azienda si trova a subire un danno economico alla propria attività, apprezzata da migliaia di scuole in tutta Italia e dallo stesso MIUR per il quale, tramite l'EDS, questa azienda ha interamente sviluppato il software di contabilità generale degli uffici centrali del Ministero. Questa azienda ha inoltre ricevuto ulteriore riconoscimento da parte dell'Associazione Italiana Editori che ha distribuito a tutte le scuole italiane il software Argo per la gestione degli adempimenti connessi alle adozioni dei testi scolastici.

Ci permettiamo pertanto di richiedere a codesto Ufficio un'azione di chiarimento verso i componenti dei collegi di revisione contabile affinché non si riscontrino nel futuro ulteriori azioni difformi dal ruolo assegnato.

Ci è grata l'occasione per porgere distinti saluti.